

PRESENTAZIONE

L'Annuario Statistico dell'Automobile Club d'Italia, in quanto soggetto del Sistema statistico nazionale (SISTAN), fornisce agli addetti ai lavori, ma anche ai curiosi del settore un contributo per una reale conoscenza del fenomeno che influisce in modo determinante sui sistemi economico/sociali di tutti i Paesi a motorizzazione avanzata: lo spostamento di persone e merci.

Il lavoro intende descrivere il fenomeno da un punto di vista statistico, offrendo un supporto valido anche per l'analisi del mercato del settore auto e dell'incidenza della pressione fiscale sul medesimo; a tali fini sono state utilizzate in massima parte le numerose banche dati gestite dall'Ente che, per completezza di indagine, sono state integrate con informazioni tratte da altre organizzazioni, pubbliche o private.

Ovviamente l'elaborazione statistica è stata orientata necessariamente verso una sintesi dell'enorme quantitativo di dati elementari a disposizione, raccogliendo nello studio gli elementi conoscitivi ritenuti più significativi. Ulteriori informazioni, inserite nel Sistema Informativo dell'Ente, sono reperibili sia nelle pubblicazioni che cura l'Area Statistica (ad esempio "Autoritratto", "Auto-Trend" ecc..) sia nel sito ACI, all'interno della sezione "studi e ricerche".

In particolare, il lavoro è stato suddiviso in capitoli e appendici, secondo l'ordine sotto indicato.

Aprire il volume (capitolo 1) una sintesi dei dati, rappresentati anche graficamente, che fornisce un quadro complessivo del lavoro, rappresentandone gli aspetti più significativi in seguito trattati analiticamente.

Nel capitolo 2 sono analizzati alcuni dati riguardanti le prime iscrizioni dei veicoli nuovi di fabbrica, trattando i dati territoriali a livello regionale e considerando l'intervallo temporale 2000-2015.

Il capitolo 3 costituisce sicuramente la parte principale del volume; difatti viene studiata la consistenza del parco veicolare suddiviso per categoria e regione costruendo diverse serie storiche per gli anni 2000-2015 a intervalli da un minimo di 2 ad un massimo di 5 anni; inoltre viene analizzato il parco secondo la classe Euro, l'alimentazione, la cilindrata, l'anno di prima immatricolazione e il peso totale a terra (per i veicoli merci).

Il capitolo 4 tratta delle radiazioni dei veicoli, anch'essi suddivisi nelle componenti territoriali (le regioni) e storiche (2000-2015) dei capitoli precedenti; interessanti risultano soprattutto le tabelle 14-24 che riguardano le autovetture rottamate secondo l'anno di prima iscrizione (1997-2015).

Nell'ultimo capitolo vengono analizzati i trasferimenti di proprietà dei veicoli a livello nazionale e regionale: particolare importanza riveste l'ultima tabella, dove vengono presentate queste formalità secondo la regione di partenza e di destinazione.

Seguono due appendici che trattano rispettivamente:

- Gli elementi di tipo economico e fiscale legati alla mobilità dei veicoli ed in particolare delle autovetture.
- I prezzi e i consumi dei carburanti per autotrazione in Italia.